

Il sottoscritto	MASSELLA NICOLA	
Nato a	VERONA (VR)	
Residente a	VERONA (VR)	VIA GAETANO TREZZA 22

In qualità di **AMMINISTRATORE DELEGATO** della società **COMBUSTION CONSULTING ITALY SRL**

DICHIARA QUANTO SEGUE

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

PRODUZIONE PANNELLI IN LANA DI ROCCIA: MODIFICA IMPIANTISTICA E ADEGUAMENTO TECNICO

TIPOLOGIA DI OPERA

Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, punto 3, lettera n)

impianti per la fusione di sostanze minerali, compresi quelli destinati alla produzione di fibre minerali, con capacità di fusione di oltre 20 tonnellate al giorno

LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO ESISTENTE

L'area su cui è previsto l'insediamento è di proprietà della Decem srl nel comune di Cellino Attanasio (TE), in affitto alla Combustion Consulting Italy srl, catastalmente individuato nel NCT/NCEU al Foglio 4 particella 278 subalterno 6.

In riferimento al PRG adottato dal comune di Cellino Attanasio nel 1998, l'area è classificata interamente come Zona D3: Industriale- artigianale di espansione privata.

Posta a 96 metri s.l.m. ed a circa 350 m dal fiume Vomano, l'area dello stabilimento è situata interamente nella zona industriale di Stampalone del comune di Cellino Attanasio, delimitata su due lati da strada comunale e altrove da formazioni arboree.

Il capannone esistente di 5400 mq sarà suddiviso tra l'attività in oggetto per mq 1270, mentre nell'altra porzione sarà presente un'altra ragione sociale.

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO ESISTENTE

Il progetto presentato in CCR-VIA nel 2020 prevedeva la produzione di pannelli di lana di roccia per l'utilizzo in ambito edilizio ed industriale per l'isolamento termico, acustico e per la protezione al fuoco; l'autorizzazione AIA ottenuta nel 2021 è stata volturata alla Combustion Consulting Italy srl dalla Decem srl il 17/11/2023 con Determina DPC025/388.

Il ciclo produttivo riguardava la fusione di roccia naturale (basalto e dolomia o materiali di medesima composizione), la formazione di fibre minerali non pericolose, additivazione con legante chimico per la creazione del pannello finito.

Del progetto è stata realizzata solo la fornace, in area diversa dal progetto iniziale come da Verifica Preliminare del 2021, senza produzione e commercializzazione di pannelli finiti.

FINALITÀ E MOTIVAZIONI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La Combustion Consulting Italy srl intende utilizzare la fornace per la fusione di materiale vetrificabile quale materia prima seconda MPS per produrre "fritte", materiale intermedio per l'industria della ceramica o del vetro o altre applicazioni industriali.

La scelta progettuale e commerciale è stata dettata dalle mutate condizioni politiche e di mercato.

L'impianto sarà quindi costituito dalla fornace esistente e da un sistema di raccolta del vetro fuso, con e senza acqua di raffreddamento.



Modello 6
SCHEDA DI SINTESI - VALUTAZIONE PRELIMINARE
art. 6, comma 9 D.Lgs. 152/2006

La modifica impiantistica prevede l'introduzione di uno stampo in linea del materiale fuso in uscita dalla fornace, o semplicemente una raccolta del fuso in acqua, senza ulteriori lavorazioni come precedentemente richiesto.

Non saranno più utilizzate materie prime minerali e sostanze chimiche come ingredienti per il legante. Non saranno più installati i camini afferenti alla stufa di polimerizzazione, alla camera di formazione, al raffreddamento, e alla rifilatura e taglio.

L'emissione delle sostanze inquinanti della fornace sarà abbattuta con l'installazione di un filtro per polveri a maniche o elettrostatico. La polvere prodotta nel carico della materia prima sarà raccolta tramite un cappuccio di aspirazione e l'aria verrà depurata con un filtro a maniche.

Il raffreddamento del prodotto avverrà ad acqua; non sono previsti scarichi idrici in quanto l'acqua sarà ricircolata continuamente nel dry cooler e solo eventualmente reintegrata per le perdite per evaporazione. L'acqua approvvigionata dal Consorzio di Bonifica Nord sarà preventivamente filtrata (filtri a sabbia) e addolcita con osmosi inversa, per cui si potranno avere solo rifiuti di scarto da tali operazioni.

Non saranno utilizzate sostanze chimiche additivate alla fornace o al prodotto in uscita, eliminando quindi lo stoccaggio in situ, la movimentazione ed il rischio di sversamenti.

Non si prevede la produzione di rifiuti pericolosi dal ciclo produttivo; in particolare le polveri abbattute dai camini potranno essere reimmesse in fornace.

La modifica progettuale quindi, seppur rimanendo nell'ambito di una fusione di sostanze minerali con capacità maggiore di 20 ton/giorno, non avrà ulteriori impatti ambientali, anzi la maggior parte di quelli precedentemente attesi non sono più applicabili.

ITER AUTORIZZATIVO DEL PROGETTO / OPERA ESISTENTE

Procedura	Autorità Competente / Protocollo / Data
• Verifica di Assoggettabilità a VIA	DPC002 Giudizio n. 3220 del 31/07/2020
• Verifica Preliminare	DPC002 Giudizio n.3456 del 15/07/2021
• Verifica di ottemperanza	DPC002 Giudizio n. 3521 del 14/10/2021
• Autorizzazione all'esercizio	DPC025 n.283 del 30/08/2021- Decem srl (stabilimento 2)
• Voltura	DPC025/388 del 17/11/2023 a Combustion Consulting Italy srl

ITER AUTORIZZATIVO DEL PROGETTO PROPOSTO

Procedura	Autorità Competente
• Autorizzazione all'esercizio- Modifica sostanziale di AIA	DPC025

AREE SENSIBILI E / O VINCOLATE DAL PROGETTO E DALLE SUE MODIFICHE

Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno dei piani e dei vincoli di seguito riportati:	SI	NO	Breve descrizione ¹
• Piano Regionale Paesistico 2004	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Piano Regionale Gestione Rifiuti (L.R. 45/2007)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Piano Regionale Tutela Acque (art. 121 D.Lgs. 152/2006)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Fiume Vomano a circa 350 mt
• Piano Assetto Idrogeologico	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Piano Stralcio Difesa Alluvioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Aree di salvaguardia acque superf. e sotterranee (art. 94 D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
• Aree Naturali Protette (L. 394/1991)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	23 km da "Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga"
• Siti Rete Natura 2000 – SIC, ZPS e ZSC (Dir. 79/409/CEE, 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	5,6 km SIC "Calanchi di Atri" 10,6 km da SIC "Fiume Vomano (da Cusciano a Villa Vomano)"

¹ Specificare l'ambito di appartenenza, la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) non fornire alcuna descrizione.

SA

AREE SENSIBILI E / O VINCOLATE DAL PROGETTO E DALLE SUE MODIFICHE

Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno dei piani e dei vincoli di seguito riportati:	SI	NO	Breve descrizione ¹
• Piano Regolatore Generale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dal PRG del comune di Cellino Attanasio del 1998 l'area è classificata interamente come Zona D3: Industriale- artigianale di espansione privata.
• Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

INTERFERENZE DELLE MODIFICHE AL PROGETTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE

Domande	SI	NO	Inserire una breve descrizione ed indicare i potenziali effetti ambientali significativi
• La costruzione, l'esercizio o la dismissione delle modifiche al progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Del progetto presentato nel 2019 è stata realizzata solo la fornace, all'interno dello stabilimento, come da VP del 2021, e con emissione ad altezza 11 mt. Non ci saranno ulteriori modifiche dell'ambiente esterno se non per l'installazione di impianti di servizio (impianti di raffreddamento ed abbattimento).
• Il progetto con le modifiche proposte comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il materiale MPS solido in entrata sarà fornito in big bag chiusi, evitando fuoriuscite di polveri durante la movimentazione; nel processo produttivo non saranno utilizzate sostanze chimiche additive.
• Il progetto con modifiche comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Durante l'esercizio potranno essere prodotti rifiuti solidi quali imballaggi o rifiuti da manutenzione (ad es. filtri di abbattimento) e liquidi e fanghi dell'impianto di trattamento delle acque in entrata. Nella dismissione dell'impianto i rifiuti potranno configurarsi come "apparecchiature fuori uso" e "ferro e acciaio".
• Il progetto con modifiche genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose o nocive in atmosfera?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Sono previsti gli stessi inquinanti emessi dalla fornace, mentre non saranno più emessi quelli derivanti dalla fibratura e polimerizzazione dei pannelli di roccia.
• Il progetto con modifiche genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il rumore e le vibrazioni saranno minori rispetto al progetto precedente vista l'assenza di movimentazione con pala meccanica e di camion per le sostanze chimiche. Le emissioni termiche sono le stesse previste per il camino della fornace.
• Il progetto con modifiche comporterà rischi di contaminazione del terreno, delle acque superficiali o sotterranee?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'acqua approvvigionata sarà fornita dal Consorzio di Bonifica Nord (acqua industriale), eventualmente integrata dall'acqua del Ruzzo Reti Spa (acquedotto pubblico potabile). L'acqua industriale sarà preliminarmente filtrata e poi addolcita in impianto di osmosi inversa, con un utilizzo stimato di 8 mc/h. L'acqua sarà utilizzata per il raffreddamento dei fumi della fornace, per cui sarà persa per evaporazione, ed in parte per il raffreddamento del prodotto finito. Da questa operazione l'acqua sarà sempre riciclata, senza quindi alcuno scarico, ed eventualmente reintegrata nella perdita anche qui per evaporazione.
• Nelle modifiche al progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Lo stabilimento si colloca su di un'area pianeggiante delimitata ad ovest e a nord da una scarpata di erosione che rappresenta il limite tra il terrazzo fluviale antico su cui si sviluppa la zona industriale di C.da Stampalone e il terrazzo fluviale della piana alluvionale recente posta a quote più basse, in destra idrografica del Fiume Vomano ed il cui alveo attuale scorre più a nord ad una distanza di 350 m dal sito, incassato nelle argille marnose grigio azzurre, tra sponde subverticali. La falda acquifera superficiale ha livello statico ad una profondità media di - 14 m dal piano campagna, alimentata dall'infiltrazione diretta delle acque meteoriche e dai contributi provenienti dai territori collinari retrostanti.
• Le modifiche al progetto interessano le vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il traffico precedentemente previsto sarà ridotto, non essendoci più il trasporto periodico delle sostanze chimiche.

[Firma]

INTERFERENZE DELLE MODIFICHE AL PROGETTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE

<i>Domande</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Inserire una breve descrizione ed indicare i potenziali effetti ambientali significativi</i>
• Nell'area di <i>progetto con le modifiche proposte</i> o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non sono presenti ricettori sensibili
• Sulla base delle informazioni delle Tabelle di tale scheda di sintesi, nell'area di <i>progetto con le modifiche proposte</i> o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non sono presenti aree soggette ad inquinamento o danno ambientale
• Le eventuali interferenze del <i>progetto con le sue modifiche</i> identificate tramite questo Modello 6 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Lo stabilimento si trova in zona industriale, dove esistono tre aziende che producono pannelli in schiuma di polistirene estruso ed in poliuretano espanso, una che fabbrica prodotti in marmo resina. L'effetto cumulo può verificarsi per le emissioni di polveri

ALLEGATI

<i>N.</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Scala</i>	<i>Nome file</i>
1	• Pianta Generale	n.d.	Pianta Generale
2	• Approvvigionamento idrico	n.d.	Approvvigionamento idrico
3	• Emissioni in atmosfera	n.d.	Emissioni
4	• Utenze gas metano e ossigeno	n.d.	Utenze gas metano e ossigeno
5	• Sistema fognario (civili e meteoriche)	n.d.	Sistema fognario

COMBUSTION CONSULTING ITALY Srl
 Via dell'Alpo 27 - 37136 Verona
 Sdi: T9K4ZHO
 C.F./P.IVA: 0465313 023 9

